

✚ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
(SEDUTA PUBBLICA DEL 24 OTTOBRE 1969)

L'anno millenovecentosessantanove, il giorno di venerdì ventiquattro del mese di ottobre, alle ore 18, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presidenza: DARIDA - DI SEGNI.

Eseguito l'appello, l'On. Presidente dichiara che sono presenti i Consiglieri qui sotto riportati:

Valdoni Pietro	Michetti Marroni Maria Antonietta	Sargentini Bruno
Muu Cautela Maria	Della Seta Piero	Sapio Luigi
Greggi Agostino	Ventura Luciano	Ippolito Gino
Darida Clelio	Marconi Pio	Crocco Alfredo
Bertucci Lamberto	Capritti Stelvio	Caputo Gasparino
Bubbico Mauro	D'Agostini Lorenzo	Frajese Antonio
Padellaro Nazareno	Javicoli Roberto	Martini Luigi
Rosato Carlo	D'Alessandro Giuseppe	Caradonna Giulio
Rebecchini Francesco	Aquilano Salvatore	Turchi Luigi
Nistri Paolo Emilio	Querzé Franco	Anderson Massimo
Cabras Paolo	Buffa Lucio	De Totto Giovanni
Gigliozzi Giovanni	Elmo Aloisio	Ciano Francesco
Cini di Portocannone Renato	Angeli Otello	Trombetta Umberto
De Leoni Umberto	Bencini Giulio	Grisolia Domenico
Benedetto Raniero	Ippoliti Franco	Pala Antonio
Mazzarello Adriano	Bozzi Aldo	Crescenzi Carlo
Cazora Benito	Monaco Ottorino	Di Segni Alberto
Sacchetti Marcello	Cutolo Teodoro	Pallottini Luigi
L'Eltore Giovanni	Artieri Giovanni	Maffioletti Roberto
Trivelli Renzo	Delli Santi Gianfilippo	Mammi Oscar
Tozzetti Aldo	Fornario Francesco	Battisti Orlando
Goggi Giuliana	Alciati Gabriele	
Vetere Ugo	Leone Roberto	

Assiste il sottoscritto Segretario Generale reggente Prof. Giuseppe Gagliani Caputo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 1044

870^a Proposta (Dec. della G. M. del 9-4-1969 n. 319)

La Giunta Municipale decide di sottoporre all'On. Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione:

Attuazione P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965. Piano particolareggiato n. 15/F di esecuzione del territorio (Settecamini) compreso tra Via Tiburtina, limite zone H/2, Via di Casal Bianco, limite zona L/1, Via Tiburtina, limite zona H/2, limite zona N, limite zona L/1, Via Tiburtina, nuova Via di p.p., limite zona N, limite zona L/1 e del territorio compreso tra Via di S. Alessandro, Fosso di Pratolungo, zona H/2, strada poderale, Via di p.p., Via di S. Alessandro, Fosso di Pratolungo, zona H/2, limite p.p. 18/L.

Premesso che, ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765, nonché della legge 25 giugno 1865, n. 2359, è stato elaborato il p. p. n. 15/F di esecuzione e in variante al P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965, del territorio (Settecamini) compreso tra Via Tiburtina, limite zone H/2, Via di Casal Bianco, limite zona L/1, Via Tiburtina, limite zona H/2, limite zona N, limite zona L/1, Via Tiburtina, nuova via di p. p., limite zona N, limite zona L/1 e del territorio compreso tra Via S. Alessandro, Fosso di Pratolungo, zona H/2, strada poderale, via di p. p., Via di S. Alessandro, Fosso di Pratolungo, zona H/2, limite p. 18/L;

Che il territorio oggetto del presente piano particolareggiato è costituito da due zone distinte, una denominata Borgata di Settecamini e l'altra località Pratolungo con caratteristiche proprie;

Che, in particolare, la Borgata di Settecamini, essendo posta a ridosso della Zona Industriale, è strettamente legata a questa, potendo considerarsi la zona residenziale futura di gran parte delle vicine industrie;

Che, per quanto concerne la località Pratolungo, essa assumerà il carattere di centro di servizi per tutto il settore compreso tra la Via Nomentana, il limite del territorio comunale, il limite della Zona Industriale e il G.R.A., settore nel quale sono ubicate le zone F/1, le zone G/4 e le zone M/1, delle quali ultime una parte è stata destinata alla realizzazione della nuova Centrale del Latte;

Che le aree comprese nel presente piano risultano solo parzialmente compromesse da costruzioni regolarmente autorizzate e nella zona scarse sono le costruzioni abusive, per cui assume maggiore consistenza, ai fini della pianificazione, la superficie non edificata;

Che, inoltre, il Comune di Roma è proprietario nell'ambito del comprensorio di gran parte dell'area indicata dal P. R. in corso di convenzione, mentre la restante parte è stata già alienata dal Comune medesimo a privati o ad Enti. La pianificazione di tale zona è stata studiata d'intesa tra l'Ufficio P. R. G. e la Ripartizione II (Demanio e Patrimonio);

Che l'obiettivo dell'intervento non è stato semplicemente il reperimento di aree a servizi ed a verde, praticamente inesistenti, bensì quello di proporre una struttura organica e razionale creando un logico collegamento tra il quartiere residenziale e la limitrofa Zona Industriale, nonché quello di sfruttare convenientemente l'opportunità di sistemare organicamente le principali infrastrutture viarie e di servizi di tutto il settore compreso tra le Vie Tiburtina e Nomentana;

Che questa operazione è stata condotta tenendo anche conto, ove possibile, della situazione preesistente intervenendo sulla maglia viaria con nuovi tracciati e sezioni stradali;

Che la popolazione complessiva prevista per i due comprensori di Settecamini e di Pratolungo si aggira nell'ordine di 10.391 abitanti cui vanno aggiunti circa 8.000 abitanti delle limitrofe zone G/4;

Che per quanto riguarda le dotazioni dei servizi pubblici, sono state previste, su tutto il territorio del piano, aree per complessivi mq. 122.490, superiori agli indici stabiliti dalle norme di P. R. G.;

Che, per quanto concerne le destinazioni di verde pubblico, sono stati destinati a verde complessivamente mq. 200.000 circa notevolmente superiori ai mq. 91.575 previsti in base alle norme del P. R. G.;

Che per quanto attiene l'edilizia residenziale, sono state individuate nel presente piano, sulla base prevalente del grado di compromissione, quattro categorie che corrispondono rispettivamente agli indici 0,8, 1,5, 1,8 e 2,09 mc./mq.;

Che le destinazioni d'uso dei fabbricati sono specificate nelle norme tecniche allegate quale parte integrante della presente deliberazione;

Che l'ammontare della spesa presunta per la realizzazione delle opere previste dal p. p. n. 15/F, calcolata su dati e progetti di massima, è di L. 7.669.650.000, giusta specifica in merito contenuta nella relazione di previsione di massima delle spese di acquisizione delle aree e sistemazioni generali allegata al presente piano;

Che l'intervento sarà attuato *gradualmente in ordine* alla realizzazione dei servizi pubblici prioritari e delle infrastrutture principali, per avviare il processo di ristrutturazione e conferire al quartiere un minimo standard di funzionalità;

Che la *prima fase di esecuzione* delle opere relative ai servizi prevede la realizzazione delle scuole materne e dell'obbligo, quindi successivamente i servizi di tipo assistenziale, commerciale ed amministrativo. Per le chiese, i programmi sono demandati alla Pontificia Opera per la Preservazione della Fede;

Che, per quanto riguarda le infrastrutture le fasi prevedono prioritariamente la sistemazione dell'asse del quartiere e il completamento della rete idrica e la fognatura, mentre le fasi successive interessano la realizzazione degli assi secondari dei parcheggi e dei percorsi pedonali e ciclabili;

Che il verde pubblico sarà realizzato dando la priorità a quelle zone che per la presenza di preesistenze archeologiche e per la loro particolare ubicazione richiedono l'intervento immediato ai fini della salvaguardia e del soddisfacimento delle attività del tempo libero dei giovani inferiori ai 13 anni e dei bambini, quindi saranno realizzate le attività sportive per le classi di età superiori ai 13 anni;

Che le opere previste dal presente piano particolareggiato dovranno essere realizzate entro 10 anni dalla data di emissione del relativo decreto di approvazione;

Che il piano particolareggiato in argomento è conforme, in linea di massima, alle previsioni di P. R. G. e relative norme di attuazione, salvo che per numerose varianti suggerite dalla necessità di migliorare le previsioni di piano operando rettifiche stradali, aumentando le dotazioni di servizi e verde nell'ambito di una struttura organica e razionale;

Che per tali varianti è già stata richiesta autorizzazione al Ministero dei LL. PP., ai sensi del penultimo comma dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata con legge 6 agosto 1967, n. 765;

Che il tutto deve essere sottoposto al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con sede nel Ministero dei LL. PP., per l'esame di merito ed il parere, onde possa provocarsi, dalla competente autorità statale, l'approvazione del piano particolareggiato suddetto e la decisione sulle eventuali opposizioni;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera, subordinatamente all'autorizzazione del Ministero dei LL. PP., ai sensi e per gli effetti del penultimo comma dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765, di adottare e — successivamente — presentare alla Superiore approvazione il piano particolareggiato n. 15/F in variante e di esecuzione del P. R. G., relativo al territorio (Settecamini) compreso tra Via Tiburtina, limite zona H/2, Via di Casal Bianco, limite zona L/1, Via Tiburtina, limite zona H/2, limite zona N, limite zona L/1, Via Tiburtina, nuova Via di p. p., limite zona N, limite zona L/1, e del territorio compreso fra Via di S. Alessandro, Fosso di Pratolungo, zona H/2, strada podereale, Via di p. p., Via di S. Alessandro, Fosso di Pratolungo, zona H/2, limite p. p. 18/L.

Il p. p. comprende:

- 1/1 — previsioni di P. R. G. approvato con D. P. del 16 dicembre 1965 in scala 1:10.000;
- 1/2 — previsione di P. R. G. approvato con D. P. del 16 dicembre 1965 ed aggiornato secondo la variante di P. R. G. adottata il 17 ottobre 1967 in scala 1:10.000;
- 1/3 — schema di piano particolareggiato in scala 1:10.000;
- 2/A — planimetria catastale - zonizzazione in scala 1:2.000 e in scala 1:4.000;
- 2/B — planimetria catastale - zonizzazione indicativa rapporto 1:4.000;

- 3 — planimetria catastale delle aree pubbliche in scala 1:2.000 e in scala 1:4.000;
- 4 — rete viaria in scala 1:2.000;
- 5 — norme tecniche di attuazione;
- 6 — elenchi catastali delle proprietà;
- 7 — relazione di previsione delle spese di acquisizione delle aree e sistemazioni generali;
- 8 — relazione tecnica.

Delega, ai sensi del combinato disposto degli artt. 25 della legge 9 giugno 1947, n. 530, e 26 del R. D. 30 dicembre 1923, n. 2839, alla Giunta Municipale ogni ulteriore incombenza, tra cui quella di formulare — su parere conforme della Commissione Consiliare Permanente per l'Urbanistica — le controdeduzioni del Comune in merito alle opposizioni ed osservazioni che saranno, eventualmente, presentate in sede di pubblicazione e deposito degli atti relativi al progetto di piano particolareggiato adottato con la presente deliberazione.

La spesa di L. 7.669.650.000 circa graverà sugli appositi stanziamenti da iscriversi nei bilanci degli esercizi futuri da finanziarsi mediante l'assegnazione dei mutui.

L'on. Consigliere GREGGI, pur preannunciando il suo consenso, rappresenta l'opportunità che con eventuali successivi provvedimenti venga previsto, nella borgata di Settecamini, un insediamento di trenta-quarantamila abitanti, onde tale borgata possa effettivamente costituire la futura zona residenziale della manodopera impiegata in gran parte delle industrie romane.

Non sorgendo altre osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione, che viene approvato con 34 voti favorevoli e 16 astensioni.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

F.to: C. DARIDA - A. DI SEGNI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: P. VALDONI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to: G. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata in Prefettura il

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Dal Campidoglio, li

.....